FARE SPAZIO NELLA SCUOLA PER DARE SPAZIO ALL'INNOVAZIONE

Attività di informazione e di accompagnamento **per le scuole che progettano con il PNRR**. Minicicli di webinar con l'assistenza degli **Ambassador di AE e dei ricercatori INDIRE** esperti in metodologie didattiche e di architetture scolastiche.

SPAZI EDUCATIVI 1+4

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Progettare la scuola 4.0: la cornice pedagogica

Aluisi Tosolini

Filosofo dell’educazione

Coordinatore Nazionale Rete Scuole per la pace

Come fare spazio?

Da dove partire per fare spazio?

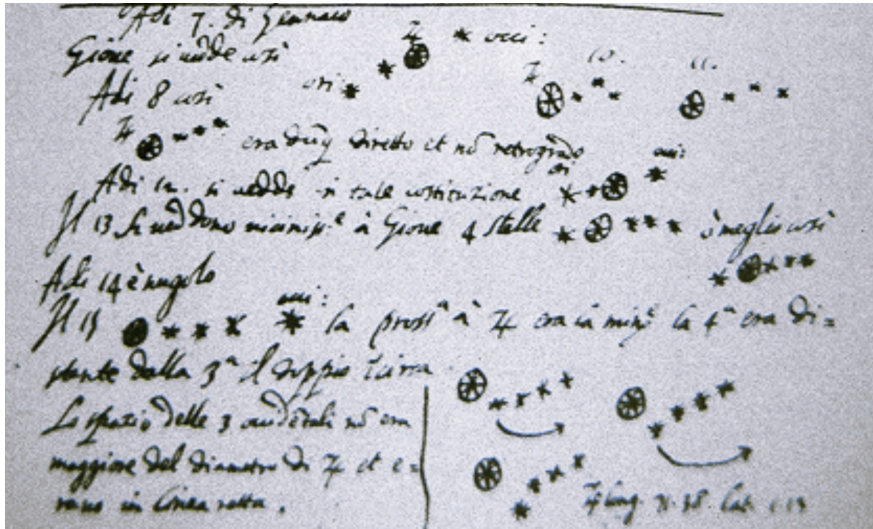
SIDEREVS
NVNCIVS
MAGNA, LONGEQVE ADMIRABILIA
Spectacula pandens, suspiciendaque proponens
vnicuique, præsertim verò
PHILOSOPHIS, atq; ASTRONOMIS, quæ à
GALILEO GALILEO
PATRITIO FLORENTINO
Patauini Gymnasij Publico Mathematico
PERSPICILLI
Nuper à se reperti beneficio sunt obseruata in LVNÆ FACIE, FIXIS IN-
NVMERIS, LACTEO CIRCVLO, STELLIS NEBVLOSIS,
Apprime verò in
QVATVOR PLANETIS
Circa IOVIS Stellam disparibus interuallis, atque periodis, celeri-
tate mirabili circumuolutis, quos, nemini in hanc vsque
diem cognitos, nouissimè Author depro-
hendit primus; atque
MEDICEA SIDERA
NVNCVPANDOS DECREVIT.
VENETIIS, Apud Thomam Baglionum. M DC X.
Superiorum Permissu, & Priuilegio.

[Catalogo, n. 22]

Adì 7 di gennaio 1610 Giove si vedeva col cannone (il cannocchiale) con 3 stelle fisse, delle quali senza il cannone niuna si vedeva»

Galileo Galilei

Galileo Galilei, *telescopio*, 1610 circa, vetro, legno, pelle, diametro 6 cm, lunghezza 92.7 cm, Firenze, Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza (inc. 2428).



SPAZI EDUCATIVI 1+4

AVANGUARDE EDUCATIVE

Come fare spazio?

Da dove partire per fare spazio?

cambiando prospettiva

la cornice pedagogica

Il PNRR

è un cambio di prospettiva

Rispetto a

- **Spazi**
- **Tempi**
- **Organizzazione**
- **Didattica**
- **Curricoli**
- **Relazioni con il territorio**

allineare la scuola alle sfide del presente

SPAZI EDUCATIVI 1+4

AVANGUARDE EDUCATIVE

Re-immaginare il futuro assieme

Un nuovo contratto sociale

Trasforming education

unesco

REIMAGINING
A new social
OUR FUTURES
contract for
TOGETHER
education

"Reimmaginare il nostro futuro insieme: Un nuovo contratto sociale per l'educazione"

10 Novembre 2021

Rapporto presentato durante i lavori della 41ma Conferenza Generale dell'UNESCO, elaborato dalla Commissione Internazionale sui Futuri dell'Educazione.

SHORT SUMMARY

A new social contract for education

Our humanity and planet Earth are under threat. The pandemic has only served to prove our fragility and our interconnectedness. Now urgent action, taken together, is needed to change course and reimagine our futures. This report by the International Commission on the Futures of Education acknowledges the power of education to bring about profound change. We face a dual challenge of making good on the unfulfilled promise to ensure the right to quality education for every child, youth and adult and fully realizing the transformational potential of education as a route for sustainable collective futures. To do this, we need a new social contract for education that can repair injustices while transforming the future.

This new social contract must be grounded in human rights and based on principles of non-discrimination, social justice, respect for life, human dignity and cultural diversity. It must encompass an ethic of care, reciprocity, and solidarity. It must strengthen education as a public endeavour and a common good.

This report, two years in the making and informed by a global consultation process engaging around one million people, invites governments, institutions, organizations and citizens around the world to forge a new social contract for education that will help us build peaceful, just, and sustainable futures for all.

The visions, principles, and proposals presented here are merely a starting point. Translating and contextualizing them is a collective effort. Many bright spots already exist. This report attempts to capture and build on them. It is neither a manual nor a blueprint but the opening up of a vital conversation.

we need a new social contract for education to **repair injustices while transforming the future**

1. la nostra umanità e il pianeta Terra sono minacciati

2. l'Educazione ha il potere di portare un profondo cambiamento

3. duplice sfida:

a) mantenere la promessa non mantenuta di **garantire il diritto a un'istruzione di qualità** per ogni bambino, giovane e adulto

b) realizzare pienamente il potenziale di **trasformazione** dell'educazione come via per un **futuro collettivo sostenibile**.

4. Abbiamo bisogno di un **nuovo contratto sociale** che deve essere fondato sui **diritti umani** e basato su principi di non discriminazione, **giustizia sociale**, rispetto per la vita, dignità umana e diversità culturale.

5. Deve comprendere un'etica della cura, della **reciprocità** e della **solidarietà**. Deve rafforzare l'educazione come un impegno pubblico e un bene comune.

Capitolo 3

Pedagogie della cooperazione e della solidarietà

Capitolo 4

Curricula e l'evoluzione dei beni comuni della conoscenza

Capitolo 5

Il lavoro trasformativo degli insegnanti

Capitolo 6

Salvaguardia e trasformazione delle scuole

Capitolo 7

L'educazione attraverso tempi e spazi diversi

unesco

REIMAGINING
A new social
OUR FUTURES
contract for
TOGETHER
education

Un nuovo contratto sociale per l'educazione

1. il punto di partenza è una visione condivisa degli scopi pubblici dell'educazione
2. reimmaginazione significa lavorare insieme per creare un futuro che sia condiviso e interdipendente.
3. tre domande essenziali da porre all'educazione mentre guardiamo al 2050:
   A) Cosa dovremmo continuare a fare?
   B) Cosa dovremmo abbandonare?
   C) Cosa deve essere inventato di nuovo in modo creativo?

SPAZI EDUCATIVI 1+4 AVANGUARDE EDUCATIVE

Patto su cosa?
re-immaginare - futuro - assieme

Educazione: impegno pubblico e bene comune

Reciprocità, solidarietà, 17 obiettivi ONU

- Trasversalità

- Digitale

- Pedagogie della collaborazione

Etica della cura, diritti umani, giustizia sociale, dignità umana, diversità culturale. Algoretica

Sostenibilità e «*mondo-più-che-umano*»

SPAZI EDUCATIVI 1+4 AVANGUARDE EDUCATIVE

Patto con chi?
il mondo e il futuro come «aula»

Futuro collettivo sostenibile (come «rappresentare» soggetti esclusi?)

La comunità educante: soggetti e governance

Istituzioni, enti, associazioni, terzo settore, ….

Ottica trasversale e trasformativa di comunità

un esempio riferito a PNRR divari

3) COMUNITÀ EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO

Costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento *una tantum* e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*".

Le scuole valorizzano, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

SPAZI EDUCATIVI 1+4 AVANGUARDE EDUCATIVE

un esempio riferito a PNRR divari

6. *Team* per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un *team* per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il *team*, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il *team* coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dimensione sistemica: se dispersione è fenomeno complesso e multifattoriale occorre operare a livello sistemico pena l'inutilità dell'investimento

Anche la povertà educative è multidimensionale

La scuola da sola non basta: dimensione territoriale e comunità educante

Povertà educativa come demerito? La povertà è colpa dei poveri?

L'innovazione didattica è una forma di lotta alla povertà (educativa)

Esempi riferiti a Scuola 4.0

La progettazione next Classrooms e Labs

a) ha coinvolto il territorio pensando la scuola come civic center che supporta il raggiungimento da parte di tutti i cittadini delle competenze DiCom 2.2.)?

b) ha pensato a come i nuovi spazi possono essere utili(*zzabili*) dalla comunità locale e/o da soggetti della comunità ?

c) ha pensato a come i nuovi spazi labs possono essere realizzati secondo la logica dentro/fuori con aziende, settori economici, ecc

SPAZI EDUCATIVI 1+4 AVANGUARDIE EDUCATIVE

NO ?

PECCATO:
SCEGLIERE LA SOLITUDINE DELLA SCUOLA
significa non fare spazio al futuro
cambiando prospettiva

PER VEDERE L'INESPLORATO OCCORRE CAMBIARE PROSPETTIVA

L'innovazione didattica è una forma di lotta alla povertà (educativa) e di impegno per la cittadinanza democratica

I divari territoriali sono divari democratici che comportano un diminuito accesso ai diritti di cittadinanza

Il PNRR : come DISARMARE la macchina che genera dispersione esplicita e implicita?

RE-IMMAGINARE Il nostro futuro assieme. Un nuovo patto sociale per l'educazione

grazie

Aluisi Tosolini

Filosofo dell’educazione

Coordinatore Nazionale Rete Scuole per la pace